

***Istituto Comprensivo Statale "A. STOPPANI" LECCO 3***



**PROGETTO  
INTEGRAZIONE  
&  
INCLUSIONE**

**a. s. 2019-2020**

**Plesso "N. Sauro"  
Scuola Primaria Statale**



## "A scuola a piedi nudi":

### laboratorio di psicomotricità educativa

#### Responsabili del progetto

INSEGNANTI DI CLASSE, DI SOSTEGNO ED EDUCATORI

#### Arco temporale

META' OTTOBRE-FINE MAGGIO

<p><b>PRESENTAZIONE DEL PROGETTO</b></p>	<p>La realizzazione del laboratorio sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica con una attenzione crescente alle specifiche difficoltà degli alunni e delle alunne e ai loro diversi stili cognitivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere l'inserimento degli alunni e delle alunne all'interno della realtà scolastica.</li> <li>• favorire il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.</li> <li>• offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l'utilizzo anche di materiali non strutturati .</li> <li>• favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.</li> </ul>
<p><b>MATERIA COINVOLTA</b></p>	<p>MOTORIA - IMMAGINE</p>
<p><b>COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI DI CITTAINANZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua e riconosce le varie parti del corpo su di sé e gli altri.</li> <li>• Usa il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicinolontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto-basso, cortolungo, grande-piccolo, sinistra-destra, pieno-vuoto) e temporali (prima-dopo, contemporaneamente, veloce/leno).</li> <li>• Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.</li> </ul>
<p><b>FINALITÀ'</b></p>	<p>Favorire lo sviluppo degli aspetti fondamentali della personalità, sia di ordine cognitivo, sia di ordine affettivo, sia sociale e morale, dando ampio spazio al conoscere, all'esprimere, all'agire e al gestire le proprie emozioni.</p>

<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• consolidare la consapevolezza dello schema corporeo migliorare il tono e la mobilità corporei</li> <li>• interagire attivamente con ambienti e /oggetti rinforzare i rapporti spaziali.</li> <li>• consolidare i concetti temporali convenzionali.</li> <li>• migliorare le relazioni con gli altri: rispetto, interazione e collaborazione</li> <li>• acquisire la consapevolezza delle proprie emozioni e sensazioni .</li> <li>• incrementare la capacità di esprimere e comunicare emozioni e sensazioni attraverso linguaggi differenti da quello verbale.</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti gli alunni e le alunne della classe Prima, tenendo conto dei bisogni educativi speciali.</li> <li>• Eventuali allievi e allieve con bisogni educativi speciali appartenenti ad altre classi, accompagnati da un docente di sostegno o da un educatore.</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ'</b>	<p>Vengono programmate attività di motricità globale e di motricità fine.</p> <p>Motricità globale: si svolge prevalentemente nella palestra del plesso e prevede attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coordinazione oculo -manuale (giochi con la palla, fare canestro, colpire un bersaglio...).</li> <li>• conoscenza ,in azione, dello schema corporeo e dei segmenti che lo compongono (rotolare, strisciare, saltellare, correre).</li> <li>• organizzazione e orientamento nello spazio fisico (Avanti/dietro, sotto/sopra, destra/sinistra...).</li> <li>• sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico (stare sul posto, saltare sul posto, mantenere la posizione a occhi chiusi, camminare con diverse andature, fermarsi a un comando). □ rilassamento con musica, stoffe e foulards.</li> </ul> <p>Motricità fine: si svolge principalmente nelle aule e prevede attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione di un libro tattile in ambito logicomatematico, con materiali non strutturati , di recupero, in legno e in cartone pesante.</li> <li>• strappo e ritaglio della carta e del cartone.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>il lavoro verrà svolto ogni mercoledì mattina, seconda fascia oraria. E' prevista la partecipazione ai laboratori in verticale, ossia alcuni alunni e alcune alunne di cl. I s'inseriranno nel laboratorio di classe II e viceversa.</p> <p>Il lavoro si svolgerà a coppie o a piccoli gruppi, assistito dalle insegnanti e dall'educatrice</p>
<b>SPAZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AULA CLASSE</li> <li>• PALESTRA</li> </ul>
<b>RISORSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnanti di classe</li> <li>• Educatrice</li> <li>• Un docente accompagnatore per ogni allievo proveniente da altre classi.</li> </ul>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI</b>	<p>Ogni bambino realizzerà il libro tattile.</p> <p>Verifica collegiale alla fine del primo quadrimestre.</p> <p>A giugno, i docenti e l'educatrice, esprimeranno una valutazione sull'utilità del percorso effettuato.</p>



## “ ACQUATICITA’ ”

### Responsabili del progetto

INSEGNANTI DI CLASSE, DI SOSTEGNO ED EDUCATORI

### Arco temporale

OTTOBRE-DICEMBRE

<p><b>PRESENTAZIONE DEL PROGETTO</b></p>	<p>Il clima affettivo, caloroso e rassicurante che si crea durante questo tipo di attività, favorisce lo sviluppo psicologico e la socializzazione del bambino. Scoperte sensoriali, attività motoria, sviluppo psico-affettivo, socializzazione, apertura al simbolismo dell'acqua sono accessibili con l'acqua e nell'acqua. Tutto questo porterà il bambino progressivamente allo “star bene” ed a una autonomia nell'ambiente acquatico.” L’esperienza fatta con il gruppo di coetanei della scuola ha una valenza diversa di un corso fatto singolarmente o con un gruppo di bambini sconosciuti. In questo modo si facilita il superamento di eventuali difficoltà che qualche bambino può incontrare nell’approccio con l’acqua contribuendo al consolidamento del gruppo stesso stimolando contemporaneamente l’autonomia organizzativa e pratica di ognuno. Il processo è qualcosa di molto più complesso, una vera e propria educazione motoria globale intesa come strumento per stimolare totalmente la personalità del bambino, con ricadute positive sull’area affettiva, cognitiva e relazionale, oltre naturalmente a quelle specifiche sull’area motoria.</p>
<p><b>MATERIA COINVOLTA</b></p>	<p>MOTORIA – EDUCAZIONE CIVICA</p>
<p><b>COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI DI CITTAINANZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto de sé e degli altri;</li> <li>• capacità di apprendimento e concentrazione;</li> <li>• sviluppo dei processi percettivi e della fantasia;</li> </ul>
<p><b>FINALITÀ'</b></p>	<p>Il progetto intende proporre l’attuazione di un percorso di acquaticità, come intervento globale e integrato che investa le aree della comunicazione, della socializzazione, dell’autonomia e della motricità fine e globale.</p>

	<p>L'acqua è un "ausilio didattico" di incredibile efficacia in quanto stimola tutto il sistema neuromuscolare ed il rilassamento. L'acqua scatena delle modificazioni fisiologiche neuromotorie che favoriscono il benessere psicofisico di tutti i bambini. Fondamentale sarà il coinvolgimento di tutti i componenti della classe nel piccolo o nel grande gruppo, promuovendo un proficuo scambio reciproco di esperienze tra compagni in un clima aperto alla socializzazione, alla collaborazione e all'integrazione.</p> <p>Il progetto proposto assume perciò una duplice finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ di carattere prettamente scolastico, per la ricaduta positiva sul processo di apprendimento e di tipo sociale, in quanto concorre alla crescita umana di ciascuna persona coinvolta.</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI</b></p>	<p>Gli obiettivi riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare la scuola come luogo privilegiato di ricezione, elaborazione e trasmissione di cultura;</li> <li>• partendo dalle potenzialità del bambino consentirgli di svolgere un percorso motivante nel piccolo o grande gruppo, favorendo e rafforzando l'integrazione mediante la condivisione di esperienze significative;</li> <li>• permettere ai compagni di realizzare esperienze significative di carattere didattico ed umano;</li> <li>• favorire l'incontro degli alunni con una pluralità di figure educative ed associative che portino conoscenze, esperienze e rafforzino le relazioni interpersonali per una crescita armonica della persona;</li> <li>• aiutare i bambini ad esprimere la loro personalità in modo creativo e dinamico;</li> <li>• conoscere e imparare gradualmente ad esprimere le proprie emozioni e i propri bisogni attraverso il corpo;</li> <li>• promuovere, sviluppare e rafforzare le abilità sociali;</li> <li>• rafforzare i tempi di attenzione, attraverso semplici esperienze collettive e di comunicazione ludiche; □ creare opportunità e disponibilità attentiva;</li> <li>• imparare a rispettare semplici regole come i tempi di attività e di riposo mediante proposte ludiche.</li> <li>• riconoscere il ruolo fondamentale di una rete di collaborazione fra gli enti ed associazioni sul territorio per il successo formativo.</li> </ul>
<p><b>DESTINATARI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti gli alunni e le alunne della classi II tenendo conto dei bisogni educativi speciali.</li> <li>• Eventuali allievi e allieve con bisogni educativi speciali appartenenti ad altre classi, accompagnati da un docente di sostegno o da un educatore.</li> </ul>

<b>ATTIVITÀ'</b>	<p>Gli alunni si recheranno presso la piscina comunale "BIONE", dove si svolgeranno lezioni di nuoto tenute da istruttori specializzati.</p> <p>Diverse saranno le modalità o le tecniche, ma invariati resteranno gli obiettivi: <b>autonomia personale, sociale e integrazione.</b></p> <p>Le capacità apprese e sviluppate, durante l'attività preparatoria negli spogliatoi prima e dopo l'ingresso in acqua, trovano spesso applicazione nelle funzioni relative alla vita quotidiana e di relazione. Chi propone l'attività deve essere parte attiva, dimostrando cioè gli esercizi e partecipando ai giochi proposti ed essere consapevole che qualsiasi forma di relazione si instauri con gli allievi deve passare attraverso un solido rapporto di fiducia</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Si cercherà di creare un clima affettivo, caloroso e rassicurante al fine di favorire lo sviluppo psicologico e la socializzazione del bambino.</p>
<b>SPAZI</b>	<p>Le attività si effettueranno presso la piscina Comunale del Bione. Il progetto di acquaticità verrà portato avanti per 10 lezioni (a cadenza settimanale) durante il primo quadrimestre.</p>
<b>RISORSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante di classe</li> <li>• Educatrice</li> <li>• Un docente accompagnatore per ogni allievo proveniente da altre classi.</li> <li>• Due genitori volontari</li> </ul>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione sistematica in itinere.</li> <li>• Sono previsti incontri di monitoraggio in itinere e la stesura di una relazione finale.</li> </ul>

Lecco,21/10/19



## “ IL MIO AMICO LIBRO”

### Responsabili del progetto

INSEGNANTI DI CLASSE, DI SOSTEGNO ED EDUCATORI

### Arco temporale

META' OTTOBRE-FINE MAGGIO

<b>PRESENTAZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>Il progetto ha come scopo prioritario il miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento ai fini di una serena e proficua integrazione di tutti gli allievi nel contesto scolastico.</p> <p>La programmazione annuale di ITALIANO – IMMAGINE viene svolta anche in questo laboratorio. Ogni incontro avrà la durata di due ore.</p> <p>Il gruppo classe ascolterà la lettura di diversi libri illustrati. I bambini avranno il piacere di esprimere e commentare la lettura, saranno invitati a raccontare oralmente le proprie idee ed emozioni e verrà loro richiesto di produrre un breve testo.</p>
<b>MATERIA COINVOLTA</b>	<p>ITALIANO - IMMAGINE</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI DI CITTAINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare in modo attento indicazioni e spiegazioni;</li> <li>• Partecipa a scambi comunicativi con i compagni e insegnati rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti;</li> <li>• Mantenere l'attenzione per i tempi adeguati;</li> <li>• Rispettare le regole nei diversi ambienti e contesti;</li> <li>• L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</li> </ul>
<b>FINALITÀ'</b>	<p>Favorire lo sviluppo degli aspetti fondamentali della personalità, sia di ordine cognitivo, sia di ordine affettivo, sia sociale e morale, dando ampio spazio al conoscere, all'esprimere, all'agire e al gestire le proprie emozioni.</p>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza.</li> <li>• Ascoltare la lettura di storie.</li> <li>• Comprendere ciò che si ascolta</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educarsi all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione.</li> <li>• Esprimersi tramite il racconto il dialogo e la scrittura.</li> <li>• trasmettere il piacere della lettura anche attraverso la Comunicazione Aumentativa (CAA);</li> <li>• promuovere l'incontro con gli autori e le autrici;</li> <li>• educare all'ascolto e alla convivenza;</li> <li>• illustrare i valori della pace e della solidarietà, i diritti dei popoli e della persona; attraverso le storie favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse nei termini della peer education;</li> <li>• creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse;</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti gli alunni e le alunne della classi III tenendo conto dei bisogni educativi speciali.</li> <li>• Eventuali allievi e allieve con bisogni educativi speciali appartenenti ad altre classi, accompagnati da un docente di sostegno o da un educatore.</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ'</b>	<p>Una prima fase finalizzata a promuovere "il piacere della lettura" si concentrerà sulla lettura del libro prestando attenzione alla progettazione degli spazi e dei tempi, al fine di creare le condizioni favorevoli per consentire ai bambini di immergersi nella magia della storia. In tal modo si contribuisce a gettare le basi per formare la personalità del futuro "vero lettore", cioè della persona che sceglie di leggere per il vero piacere di farlo, ricavandone un'esperienza emozionante. Il tutto correlato dalla CAA.</p> <p>Una seconda fase prevede la rielaborazione dei contenuti in chiave emozionale, traendo spunto dai luoghi e dai personaggi della storia, i bambini vengono guidati alla scoperta delle emozioni proprie e altrui, riconoscendo il contesto che le determina e le caratteristiche di ognuna (siano esse piacevoli o spiacevoli), nonché vengono orientati ad acquisire strategie comportamentali inidonee per gestire correttamente i diversi stati emotivi.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Letture di libri illustrati.</li> <li>• Produzione di brevi testi personali.</li> <li>• Drammatizzazioni.</li> </ul>
<b>SPAZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aula di classe</li> <li>• Biblioteca - Angolo morbido</li> </ul>
<b>RISORSE</b>	□ Insegnanti di classe
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educatrice</li> <li>• Un docente accompagnatore per ogni allievo proveniente da altre classi.</li> </ul>



<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione durante lo svolgimento delle attività.</li> <li>• Verifiche periodiche degli apprendimenti strutturate dalle insegnanti.</li> <li>• Verifica e relazione finali.</li> <li>• Si attueranno forme di verifica del progetto attraverso il grado di coinvolgimento degli alunni nell'attività proposta, cogliendone la misura della partecipazione attiva e consapevole.</li> </ul>
--------------------------------	---

Lecco, 20 /09/19

	<h1>SHARE COOKING</h1>
---	------------------------

**Responsabili del progetto**


Docenti curricolari, docenti di sostegno assistente educatore

**Arco temporale**

Ottobre 2019 – Maggio 2020

<b>PRESENTAZIONE DEL PROGETTO</b>	Gli alunni di classe IV, attraverso l'esperienza del cucinare produrranno alcune ricette e realizzeranno un ricettario delle stesse. La classe sarà divisa in due gruppi. Un gruppo, in classe scriverà e/o ricercherà la ricetta; l'altro gruppo andrà in aula scienze e preparerà con i vari ingredienti la ricetta stabilita.
<b>MATERIA COINVOLTA</b>	Scienze - Arte
<b>COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI DI CITTAINANZA</b>	<p>Produce messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi;</p> <p>Osserva fenomeni naturali, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misurare;</p> <p>Usa in modo corretto e consapevole le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</p>

<b>FINALITÀ'</b>	Finalità del progetto è la sperimentazione di contenuti didattici, attraverso "il fare" per imparare, facilitando l'apprendimento e la promozione di relazioni positive all'interno del gruppo classe. Attraverso la condivisione dell'esperienza di cucinare insieme per qualcuno, la classe produrrà per la conclusione del progetto, un ricettario visivo di classe contenente la raccolta di tutte le ricette e le fotografie di quanto svolto per tutta la durata del laboratorio.
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Educativi</i></li> <li>• Collaborare per perseguire uno scopo comune;</li> <li>• Gestire le responsabilità;</li> <li>• Regolare i comportamenti nelle interazioni.</li> <li>• Utilizzare schemi per le esperienze affrontate, schematizzare informazioni e concetti appresi;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare strumenti adatti per l'osservazione e la misurazione;</li> <li>• <i>Disciplinari</i></li> <li>• Trae conclusioni da esperienze/esperimenti e segue un ragionamento ipotetico-educativo;</li> <li>• Conoscenza del testo regolativo; o Conoscenza di proprietà e caratteristiche degli alimenti.</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	Bambini di classe IV. A rotazione si prevede di coinvolgere tutti gli alunni della classe.
<b>ATTIVITÀ'</b>	L'attività sarà suddivisa nelle seguenti fasi operative: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lettura della ricetta (individuata dall'insegnante);</li> <li>2. Predisposizione e verifica di ingredienti e materiale necessario;</li> <li>3. Suddivisione dei ruoli;</li> <li>4. Attuazione del procedimento;</li> <li>5. Assaggio (previa verifica di allergie e intolleranze);</li> <li>6. Confezione del prodotto da portare a casa;</li> <li>7. Feedback finale dell'attività (Come mi sono sentito?).</li> </ol>
<b>METODOLOGIE</b>	La scelta di gestire l'attività in piccolo gruppo è supportata dalla metodologia del <i>cooperative learning</i> attraverso cui gli studenti si aiutano reciprocamente, sentendosi corresponsabili del percorso. In linea con quanto previsto nelle diverse discipline, si individuerà una ricetta relativa al contenuto delle stesse.
<b>SPAZI</b>	Aula/classe – Aula/scienze
<b>RISORSE</b>	La classe produrrà per la conclusione del progetto, un ricettario visivo di classe contenente la raccolta di tutte le ricette e le fotografie di quanto svolto per tutta la durata del laboratorio.
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI</b>	Prova per competenza (compito di realtà) marzo/aprile

	<p><b>Laboratorio logico-matematico attraverso il gioco degli scacchi e altri giochi da tavolo.</b></p>
---	---

**Responsabili del progetto**

Insegnante di classe di matematica, insegnante di sostegno, assistente educatore

**Arco temporale**

Anno scolastico 2019-2020 2 ore a settimana

<p><b>PRESENTAZIONE DEL PROGETTO</b></p>	<p>Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, realizzando percorsi educativi e didattici personalizzati in vista di una reale inclusione di tutti.</p> <p>Il laboratorio partirà con l'introduzione del gioco degli scacchi presentato dall'Istruttore qualificato Ferdinando Franceschetti del Circolo Scacchi "B. Spassky" di Lecco. L'Istruttore terrà 6 lezioni frontali di 2 ore ciascuna con l'intera classe. I bambini verranno successivamente divisi a coppie e potranno iniziare a giocare scegliendo di volta in volta un diverso avversario. Questo percorso avrà la durata di un intero quadrimestre e prevede anche la costruzione di una scacchiera e dei vari pezzi di gioco da parte degli alunni.</p> <p>Nel secondo quadrimestre si presenteranno una serie di giochi logico -matematici come il sudoku e giochi con l'uso delle carte.</p> <p>Sono previsti momenti di lavoro sia a coppie che in gruppi.</p>
<p><b>MATERIA COINVOLTA</b></p>	<p>Matematica, geometria, arte e immagine.</p>
<p><b>COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI DI CITTADINANZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Imparare ad imparare</li> <li>-Progettare</li> <li>-Comunicare e comprendere</li> <li>-Collaborare e partecipare</li> <li>-Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>-Risolvere problemi</li> <li>-Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul>
<p><b>FINALITÀ'</b></p>	<p>Il Laboratorio ha come finalità quella di promuovere l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità.</p> <p>Il gioco degli scacchi contribuisce alla formazione globale del bambino in quanto stimola l'avvio di automatismi che influiscono sullo sviluppo mentale e sulla formazione del carattere. In particolare stimola l'attenzione, l'immaginazione e la memorizzazione nonché la creatività, lo sviluppo delle capacità logiche ed un giusto rapporto di causa effetto. Infine è anche utilizzabile metodologicamente per far acquisire e approfondire concetti didattici quali quelli geometrici,</p>

	matematici, topologici e relativi all'orientamento spaziotemporale. I giochi da tavola richiedono la capacità di rispettare le regole e di conseguenza favoriscono un accrescimento della correttezza, il rispetto dell'avversario, la capacità di accettazione della sconfitta e lo sviluppo di un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità. Attraverso il gioco inoltre si dà al bambino un'occasione per trasferire nel gioco stesso la propria aggressività.
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-affrontare e risolvere situazioni problematiche</li> <li>-sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, la capacità di analisi e di sintesi</li> <li>-rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità e la capacità di astrazione</li> <li>-stimolare il pensiero organizzato</li> <li>-sviluppare la creatività, la fantasia e lo spirito di iniziativa</li> <li>-stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro</li> <li>-controllare l'impulsività e sviluppare l'esercizio della pazienza</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	Alunni di classe 5
<b>ATTIVITÀ'</b>	<p>6 lezioni frontali con l'intervento dell'Istruttore di scacchi  3-4 lezioni di partite di scacchi assegnazione del compito autentico  2-3 lezioni per realizzare i prodotti finali</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 lezione per spiegare le regole del sudoku e allenare strategie di calcolo</li> <li>2 lezioni per risolvere sudoku e indovinelli matematici le restanti lezioni verranno dedicate ad alcuni giochi con le carte che verranno scelti tenendo conto anche dell'interesse mostrato dai bambini.</li> </ol>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezione frontale  Sperimentazione pratica del gioco a coppie  Laboratorio pratico di costruzione di scacchiere e dei pezzi da gioco  Conversazione guidata in piccoli gruppi</p>
<b>SPAZI</b>	Aula di classe 5 Aula di immagine
<b>RISORSE</b>	6 lezioni con l'Istruttore qualificato Ferdinando Franceschetti del Circolo Scacchi "B.Spassky" di Lecco
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI</b>	Alla fine del primo quadrimestre verrà affidato ad ogni coppia di alunni un compito autentico: costruiamo la nostra scacchiera con i suoi pezzi di gioco. Questo permetterà alle insegnanti di valutare il raggiungimento di alcune competenze maturate dagli alunni. Durante il secondo quadrimestre verranno invece effettuate come verifica alcune osservazioni sugli alunni durante le partite di gioco.

Lecco, 16-10-2019

